



Provincia
di Modena

Verbale n. 148 del 19/04/2011

Oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) AI SENSI DELLA L.R. 9/99 TITOLO II, COME MODIFICATA DAL VIGENTE D.LGS. 152/06. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO LOCALIZZATO IN VIA CHIESA CORTILE N.26, IN COMUNE DI CARPI (MO). PROPONENTE: PERINDA S.S. SOCIETA' AGRICOLA. ESITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING).

Pagina 1 di 6

GIUNTA PROVINCIALE

Il 19 APRILE 2011 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 7 membri su 9, assenti 2. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
MALAGUTI ELENA	Assessore provinciale	Assente
ORI FRANCESCO	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Assessore provinciale	Presente
VACCARI STEFANO	Assessore provinciale	Assente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 148

PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) AI SENSI DELLA L.R. 9/99 TITOLO II, COME MODIFICATA DAL VIGENTE D.LGS. 152/06. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO LOCALIZZATO IN VIA CHIESA CORTILE N.26, IN COMUNE DI CARPI (MO). PROPONENTE: PERINDA S.S. SOCIETA' AGRICOLA. ESITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING).

Oggetto:

PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) AI SENSI DELLA L.R. 9/99 TITOLO II, COME MODIFICATA DAL VIGENTE D.LGS. 152/06 - PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO LOCALIZZATO IN VIA CHIESA CORTILE N.26, IN COMUNE DI CARPI (MO). PROPONENTE: PERINDA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA. ESITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING).

Il giorno 22/10/2010 la PERINDA S.S. Società Agricola ha presentato, presso la Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. 9/99, "*Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale*" e della parte Seconda del vigente D.Lgs.152/06, la domanda di assoggettamento alla procedura di Verifica di Assoggettabilità (Screening) del progetto di ampliamento di un impianto fotovoltaico, per un'ulteriore potenza di 2 MW, localizzato in Via Chiesa Cortile n.26, in località Cortile, in Comune di Carpi (MO).

L'intervento è assoggettato al procedimento di screening in quanto appartenente alla categoria B.2.5: "*Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda, con potenza complessiva superiore a 1 MW*".

Con avviso pubblicato il giorno 05/01/2011 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n. 1/2011, è stata data comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati ed è stato avviato il periodo di 45 giorni per la presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Il deposito degli elaborati è stato regolarmente effettuato presso il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena, V.le J. Barozzi n. 340 e presso il Comune di Carpi, Via Peruzzi n.2, nel periodo dal 05/01/2011 al 19/02/2011, per la consultazione del progetto e l'eventuale presentazione di osservazioni da parte dei soggetti interessati.

Durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni scritte.

Con nota del responsabile del procedimento prot.11645/8.1.5.1 del 10/02/2011, sono state chieste alcune integrazioni. In data 08/03/2011 (ns. prot. 22726/8.1.5.1 del 9/03/2011) sono state presentate, presso la Provincia di Modena, le integrazioni richieste.

Ai fini della elaborazione dell'istruttoria della presente procedura sono stati presi in considerazione i contributi dei seguenti Enti/Servizi:

- Comune di Carpi;
- ARPA Sezione provinciale di Modena;
- U.O. Pianificazione territoriale paesistica e ambientale della Provincia di Modena.

QUADRO PROGRAMMATICO

L'appezzamento di terreno interessato dall'intervento è all'interno del fondo agricolo della Perinda S.S. Società Agricola, sito in Via Chiesa Cortile n.26 e identificato al N.C.T. del Comune di Carpi al Foglio n.104, mappale 295.

Il sito è classificato secondo le NTA del Comune di Carpi, come "zona agricola normale" (art.65) con terreni interessati da "bonifiche storiche di pianura".

La realizzazione dell'opera interesserà un'area pari a circa 34.000 mq.

Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Carpi

Considerato che l'intervento in oggetto:

- ricade completamente in area agricola con vincolo territoriale di salvaguardia "Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura" (art. 69.09 NTA), ma non prevede alterazione

delle caratteristiche essenziali degli elementi della organizzazione territoriale, essendo previsto all'interno dell'organizzazione territoriale esistente;

- non ricade in fasce di rispetto dei beni paesaggistici né in zone di protezione speciale;
- si può pertanto concludere che è conforme al PRG vigente.

L'impianto dovrà comunque rispettare quanto prescritto dall'art. 28 bis del Regolamento Edilizio e pertanto dovrà essere prevista una siepe a mascheratura del campo fotovoltaico su tutto il perimetro dell'area interessata dall'intervento; la siepe dovrà essere realizzata all'esterno della recinzione metallica nella prima stagione agraria utile precedente o successiva all'installazione dell'impianto; le essenze da utilizzare sono indicate nell'Allegato 6 delle N.T.A. del P.R.G. vigente e dovranno essere individuate tra quelle tipiche del paesaggio rurale della zona, anche in relazione alle esigenze tecniche da soddisfare (es. esemplari di basso/medio fusto per evitare l'eccessivo ombreggiamento dei pannelli FV); dovrà essere garantita nel tempo la manutenzione della siepe con sostituzione delle fallanze, avendo cura di mantenerne il portamento il più naturale possibile.

PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Modena

L'intervento è conforme alle disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente.

Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.28 del 06/12/2010.

La deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 28 del 06/12/2010 "*Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica*" (D.A.L. 28/2010) ha introdotto una nuova disciplina relativa all'installazione di impianti fotovoltaici

Con il progetto definitivo, pertanto, devono essere presentate le informazioni necessarie a garantire il rispetto dei criteri indicati dalla citata Deliberazione.

QUADRO PROGETTUALE E AMBIENTALE

L'intervento proposto prevede l'ampliamento di un impianto fotovoltaico in corso di realizzazione e autorizzato con pratica SUAP del Comune di Carpi, di potenza pari a 989 kWp.

L'impianto in oggetto avrà una potenza di picco pari a 2.023.560 Wp e sarà composto da 9.189 pannelli, con potenza cadauno pari a 220 Wp, distribuiti in file parallele con una distanza tra le file pari a 4,86 metri circa.

L'intervento verrà realizzato senza alcun getto di calcestruzzo in quanto i pannelli verranno montati su supporti metallici, modulari, ripetuti in file affiancate le une alle altre, aventi un'altezza massima di 2,56 m circa ed una minima di 0,60 m, amovibili e infissi nel terreno mediante battitura diretta dei pali, senza la realizzazione di alcun preforo.

L'energia totale annua prodotta dall'impianto è pari a circa 2.540.000 kWh ogni anno.

L'impianto verrà realizzato in regime di cessione totale dell'energia prodotta.

L'accesso all'area dell'impianto avverrà unicamente da Via Cavetto Gherardo, utilizzando una strada privata esistente e di dimensioni tali da permettere una corretta mobilità dei mezzi necessari per la posa in opera dei pannelli e per la manutenzione dell'impianto stesso.

La configurazione elettrica del campo fotovoltaico prevede la presenza di due cabine di campo, nelle quali alloggeranno gli inverter. L'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione (gestita da Enel Spa) tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna; il collegamento all'elettrodotto esistente avverrà per mezzo di un nuovo elettrodotto in MT avente lunghezza pari a 240 metri.

L'area dell'impianto verrà opportunamente recintata con rete metallica plastificata alta 2 metri.

Dal punto di vista progettuale e ambientale si valuta che:

Per quanto riguarda **suolo e sottosuolo**, la realizzazione del progetto comporterà l'utilizzo di porzioni di terreno agricolo, che al termine della vita dell'impianto potranno essere nuovamente destinate a tali attività.

Ulteriori aspetti di dettaglio finalizzati alla minimizzazione degli impatti ambientali potranno essere definiti nella fase di progettazione definitiva. Nel complesso, gli impatti nei confronti di suolo e sottosuolo sono da ritenere limitati.

In merito agli impatti nei confronti delle **acque superficiali e sotterranee**, la tipologia di installazione scelta non produce una modificazione significativa dei normali percorsi di scorrimento e infiltrazione delle acque meteoriche. Al fine di evitare interferenze con le acque superficiali e sotterranee durante la fase di cantiere, all'interno del cantiere dovrà essere presente materiale assorbente da utilizzarsi in caso di situazioni di emergenza legate ad accidentali sversamenti sul suolo di sostanze liquide inquinanti da parte dei mezzi di cantiere. Eventuali contaminazioni del suolo dovute a sversamenti di prodotti inquinanti, anche per eventi accidentali, dovranno essere prontamente comunicate alle Autorità competenti.

Per le parti interrato (cavi e pali) non si rilevano rischi di interferenze con l'ambiente idrico sotterraneo. Non si rilevano specifiche criticità ambientali in merito.

Gli impatti relativi ad **emissioni sonore e vibrazioni** saranno legati principalmente alla fase di cantiere e potranno derivare dal funzionamento delle macchine operatrici e, tuttavia, l'attività di cantiere rientra tra quelle soggette ad autorizzazione comunale, che può essere rilasciata anche in deroga ai limiti fissati all'art. 2 della Legge n. 447/1995 sulla base dei criteri stabiliti con delibera di Giunta Regionale n. 45 del 21 gennaio 2002. Non si rilevano criticità tali da richiedere l'assoggettamento alla procedura di VIA.

Per la fase di esercizio non si rilevano particolari elementi di criticità in merito al rumore.

Non si prevedono incrementi significativi degli impatti derivanti dal **traffico** veicolare.

Per quanto riguarda l'**impatto visivo**, l'impianto è previsto in una porzione di terreno ubicata all'interno del fondo agricolo, lontano dalle strade di pubblico transito e tra appezzamenti già piantumati a frutteto e sarà quindi presumibilmente poco visibile da spazi pubblici. È necessario comunque che sia rispettato quanto prescritto dall'art. 28 bis del Regolamento Edilizio in merito alla previsione di una siepe arbustiva al perimetro dell'impianto, anche allo scopo di ricreare elementi di naturalità in area agricola. Le modalità di piantumazione e le essenze utilizzate dovranno essere conformi a quanto previsto nell'Allegato 6 delle N.T.A. del PRG del Comune di Carpi.

La **produzione di rifiuti** potrà avvenire durante le fasi di cantiere e di dismissione. Nel merito non si rilevano particolari criticità ambientali.

In merito alle **emissioni elettromagnetiche**, non si rilevano problematiche tali da richiedere la sottoposizione alla procedura di VIA.

In merito ad **emissioni in atmosfera e odori** si ritiene che la maggiore criticità possa derivare dal sollevamento di polvere durante la fase di cantiere. Gli impatti attesi sono da ritenere comunque limitati. Eventuali soluzioni di dettaglio finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali potranno essere definite in fase di progettazione definitiva e durante le successive procedure autorizzative.

In conclusione, si valuta quanto segue.

Il progetto risulta coerente con gli obiettivi di ridurre le emissioni di gas climalteranti attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica ed il ricorso alle fonti di energia rinnovabili.

Sull'area in questione non sono stati individuati vincoli specifici che possano precludere la realizzazione dell'intervento.

La fase di cantiere potrebbe produrre impatti nei confronti di suolo, sottosuolo, acque sotterranee e superficiali, traffico, emissioni in atmosfera e rumori; tuttavia, considerate la natura e le finalità dell'opera, che le attività di cantiere avranno durata limitata e che le stesse non si configurano come particolarmente critiche, si ritiene che l'impatto ambientale sia limitato.

Durante l'esercizio l'impianto produrrà impatti limitati nei confronti di suolo, sottosuolo, impatto visivo ed emissioni elettromagnetiche, mentre non si rilevano impatti ambientali in merito ad emissioni in atmosfera, odori, emissioni sonore, traffico e produzione di rifiuti.

Gli approfondimenti relativi alla gestione dell'impianto, sopra individuati, potranno essere approfonditi nella successiva fase di progettazione definitiva.

Per quanto sopra valutato si ritiene pertanto possibile, nel rispetto delle prescrizioni individuate, escludere dalla sottoposizione alla procedura di VIA il progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 2.023.560 Wp, in Via Chiesa Cortile n.26, in località Cortile, in Comune di Carpi (MO).

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati.

Il presente atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il dirigente responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. n. 9/1999, come modificata dal vigente D.Lgs. 152/06, dalla ulteriore procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della suddetta legge regionale, il progetto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 2.023 kWp, da realizzare in Via Chiesa Cortile n.26, in Comune di Carpi (MO), presentato dalla PERINDA S.S. Società Agricola;
- 2) di confermare le spese di istruttoria della procedura di verifica (screening) in via definitiva, a carico del proponente, in € 1.341,09 (0,02% del costo di realizzazione del progetto), importo già accertato con lettera prot. 33092/8.1.5.1 del 06/04/2011;
- 3) di trasmettere l'atto deliberativo alla Società proponente, al Comune di Carpi, ad A.R.P.A. Modena, A.U.S.L. Modena e a Enel Distribuzione Spa;
- 4) di informare che contro il provvedimento deliberativo può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

5) di rendere l'atto deliberativo immediatamente eseguibile.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA



Provincia
di Modena

Verbale n. 148 del 19/04/2011

Oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) AI SENSI DELLA L.R. 9/99 TITOLO II, COME MODIFICATA DAL VIGENTE D.LGS. 152/06. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO LOCALIZZATO IN VIA CHIESA CORTILE N.26, IN COMUNE DI CARPI (MO). PROPONENTE: PERINDA S.S. SOCIETA' AGRICOLA. ESITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING).

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 148 del 19/04/2011 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 20/04/2011

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 148 del 19/04/2011

Oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING) AI SENSI DELLA L.R. 9/99 TITOLO II, COME MODIFICATA DAL VIGENTE D.LGS. 152/06. PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO LOCALIZZATO IN VIA CHIESA CORTILE N.26, IN COMUNE DI CARPI (MO). PROPONENTE: PERINDA S.S. SOCIETA' AGRICOLA. ESITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA (SCREENING).

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 148 del 19/04/2011 è divenuta esecutiva in data 30/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente